



Strategia SNAI del “Calatino”
TRA IDENTITÀ E INNOVAZIONE
Progettazione esecutiva
AZIONE AICA 48

**SISTEMA SMART DI VALORIZZAZIONE
CULTURALE ED AMBIENTALE
CUP: B21D20000010001
AGGIORNAMENTO 2022**

SOMMARIO

Scheda Anagrafica del progetto.....	3
1 . Analisi di contesto e descrizione dei bisogni dei destinatari	4
2. Descrizione degli obiettivi di progetto	5
5. Coerenza con la scheda di azione	10
6. Descrizione dell'innovazione proposta	11
7. Descrizione delle strategie di comunicazione dei risultati e delle modalità di valorizzazione dell'iniziativa	12
8. Descrizione delle potenzialità di scalabilità, standardizzazione e replicabilità del progetto	13
9. Tempistica di realizzazione dell'intervento e cronoprogramma suddiviso per attività	14
10. Descrizione dell'iter amministrativo e degli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali	14
11. Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte.....	15
12. Quadro finanziario del progetto	15
13. Piano di gestione, sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	17
Allegati	17

Progettazione esecutiva per beni e servizi
redatta ai sensi D.lgs 50/2016 art.23

SCHEDA ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Titolo	Sistema Smart di valorizzazione culturale ed ambientale
Fonte finanziamento e importo	PO FESR 2014-2020 Azione 6.7.2
Localizzazione	Area SNAI Calatina
Beneficiario	Comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Vizzini
Destinatari	Comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Vizzini
Durata	2022-2024
Sede	Caltagirone
Indirizzo	
Nome e Cognome del referente	Terranova Giovanna
Ufficio di appartenenza	Turismo
RUP	Terranova Giovanna
CUP	B21D20000010001
Telefono	0933 41810
Fax	
E-mail	Dirigente-area1@comune.caltagirone.ct.it

Relazione tecnico illustrativa redatta ai sensi D.lgs 50/2016 art.23

1 . Analisi di contesto e descrizione dei bisogni dei destinatari

L'Area Calatina è unanimemente percepita come terra ricca di risorse naturali, d'arte, di cultura e di antiche tradizioni, tanto da veicolare un preciso "concetto di sicilianità". Tale condizione esprime una potenziale valenza attrattiva che risulta essere dissonante con quanto si registra sul piano della concreta fruizione turistica del territorio. Infatti, il comprensorio del calatino non riesce ad attrarre flussi turistici significativi e proporzionati al proprio valore. L'analisi dei flussi e delle presenze evidenzia uno scollamento fra il potenziale del territorio e la fruizione turistica effettiva. Tale bilancio trova spiegazione negli assetti organizzativi in atto, nella insufficienza dei sistemi di promozione e di divulgazione, negli stereotipi prevalenti nell'offerta, nei limiti degli strumenti con cui viene veicolata, nonché, nelle difficoltà di tipo strutturale che limitano la viabilità, nella insufficienza della rete dei trasporti e della capacità ricettiva, etc. Il territorio ha bisogno di essere "presentato" attraverso i nuovi canali di comunicazione, necessita che venga sviluppato il circuito dell'accoglienza sia dei viaggiatori che intendono esplorare questi luoghi, facendo in modo che possano soggiornarvi per più giorni.

Ciò organizzando la fruizione mediante appositi percorsi/pacchetti che possano permettere di approfondire la conoscenza delle tradizioni, della storia, dei luoghi di vita degli uomini illustri figli del territorio calatino.

Il turista di oggi è estremamente consapevole di ciò che desidera da una vacanza ed è capace di formulare precise aspettative sui servizi che riceve. Non esistono più aspetti marginali, occorre quindi che l'offerta turistica si adegui alle mutate esigenze della domanda, migliorando anche, tutti servizi legati alla fruizione, alla cultura e allo svago. Anche il turista culturale non disdegna un'ospitalità che dia modo di socializzare, conoscere le tradizioni eno-gastronomiche, partecipare a manifestazioni ed eventi, etc.

Un programma di "utilizzo" delle risorse culturali, integrato con la valorizzazione delle risorse ambientali, fortemente supportato da soluzioni ICT e dalla comunicazione via web, permetterebbe il raggiungimento di obiettivi ambiziosi nella rigenerazione dell'offerta turistica e permetterebbe anche, di accrescere la fruizione del territorio calatino. Realizzare applicazioni ICT, per esempio per visite virtuali dei musei, delle aree archeologiche e delle aree naturalistiche, permette altresì incrementare le opportunità occupazionali dei giovani che intendono attivarsi nel mondo del lavoro, soprattutto nel proprio territorio diminuendo la disoccupazione giovanile e l'emigrazione verso altre aree/regioni più prospere.

2. Descrizione degli obiettivi di progetto

La finalità del progetto è quella di fare del Calatino un Distretto Culturale Evoluto cogliendo e valorizzando le potenzialità inespresse del territorio. Negli otto comuni dell’A.I. sussistono risorse umane e produttive, accanto ad elementi storici, geografici e culturali tali da costituire una tipicità precisa e integrabile in un sistema sinergico in cui sono presenti molteplici componenti: beni ambientali, manifestazioni culturali, prodotti della cultura materiale e immateriale del territorio; infrastrutture territoriali (servizi di trasporto e per il tempo libero da realizzare); servizi di accoglienza e imprese, la cui attività sia direttamente collegata al processo di valorizzazione dei beni culturali.

In linea con ciò uno dei principali obiettivi è quello di integrare le giacenze culturali, museali, storico-architettoniche e civiche, nonché sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e dei sistemi di divulgazione della conoscenza del territorio prevedendo la realizzazione di servizi digitali avanzati e prodotti divulgativi incluso APP, postazioni multimediali dirette per l’erogazione di contenuti personalizzati rispetto ai luoghi di fruizione culturale (palazzi storici, chiese, musei in cui vengono allocati). Tali soluzioni saranno finalizzate a migliorare e rendere più intensa e coinvolgente la fruizione del patrimonio culturale, dei beni storici e museali e del territorio nel suo complesso

Gli obiettivi dell’intervento AICA 48 - Sistema Smart di valorizzazione culturale ed ambientale sono:

- Implementare un modello di sviluppo turistico SMART, che non crea impatto ambientale perché mette in rete quello che esiste già, non solo in termini di patrimonio materiale, ma anche di patrimonio immateriale;
- Comunicare un modello di ospitalità che conquisti nuovi turisti mediante la prospettazione di un’esperienza di soggiorno in un territorio ricco di suggestioni, potendo contare su accoglienza e assistenza di qualità;
- Creare itinerari volti ad animare i centri storici dei comuni dell’area Calatina, collegarli tematicamente ed esporli con soluzioni ICT;
Stimolare iniziative culturali coinvolgendo stakeholders e produttori locali (dell’artigianato e agricoltura ed enogastronomia) da considerarsi come componente chiave dell’offerta locale, promuovendo le realtà locali attraverso soluzioni di marketing digitale;
- Mappare e valorizzare i beni culturali, storici, ambientali, immateriali del territorio, da connettere e coordinare, in un sistema di comunicazione digitale coerente e sinergico, con le altre realtà territoriali che offrono informazioni e servizi avanzati per il turismo;

- Collegare e integrare le giacenze culturali, museali, storico-architettoniche e civiche, da esporre attraverso soluzioni digitali multimediali via web, mediante postazioni in loco, esperienze multimediali immersive e attraverso APP mobile;
- Rendere fruibili anche in modo digitale i percorsi tipici, conferire il giusto rilievo comunicativo ad eventi ricorrenti, mostre, risorse ambientali e monumentali, aree archeologiche, chiese antiche e luoghi d'interesse paesaggistico aperti alla vista e godibili in estate e inverno (ideando e proponendo percorsi differenziati per stagioni);
- Valorizzare il tessuto produttivo esistente, promuovere come valore incisivo il “Calatino” per lo sviluppo economico degli operatori, per la tutela dei prodotti, dei settori di eccellenza e dell'offerta dei servizi per il tempo libero;
- Utilizzare il marketing digitale del territorio calatino per costituire un volano efficace per l'imprenditorialità giovanile, l'innovazione ed il rilancio delle produzioni locali tipiche e innovative.

3. Descrizione delle attività di progetto in sequenza

Le attività progettuali finalizzate al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione consistono in interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Affinché l'attività progettuale possa essere realizzata si rende necessario l'avvio di due principali procedure amministrative finalizzate alla acquisizione dei beni e servizi oggetto dell'intervento ed al loro collaudo tecnico. Si tratta delle procedure di evidenza pubblica per le quali è intendimento dell'A.I. rivolgersi al mercato elettronico per le P.A. per una maggiore efficienza ed economicità dell'azione stessa.

La prima , da svolgersi tramite manifestazione di interesse pubblicata sui siti degli otto Comuni, è rivolta ad esperti e tecnici che collaborino con il RUP nella verifica tecnica e nel collaudo delle attrezzature ; la seconda , attivata in MEPA tramite RDO aperta a tutti gli operatori con allegato capitolato tecnico e disciplinare, permetterà l'acquisizione integrata dei servizi ICT e delle tecnologie e materiali per allocarvi le soluzioni multimediali e digitali nei siti oggetto d'interesse;

Per la realizzazione dei risultati prospettati dal punto di vista tecnico-contenutistico, si rendono necessarie le seguenti azioni:

- a . Pubblicazione avviso per manifestazione di interesse da parte di esperti tecnici necessari a dare attuazione alle attività inerenti “Studi e assimilabili, Progettazione e individuazione contenuti d'interesse, direzione lavori (**vedi.allegato 1**).

b) Pubblicazione avviso per dotazione strumentale: vedi **allegato 2** al presente elaborato tecnico

c) Pubblicazione avviso per piattaforma digitale di servizi: vedi **allegato 3** al presente elaborato

a.1 Selezione pubblica di: n.3 esperti per la selezione documentale e narrativa del patrimonio culturale ed monumentale; n.1 direttore dei lavori per la collocazione in sicurezza delle attrezzature multimediali ; n1 collaudatore delle stesse attrezzature.

b.1 Mappatura delle risorse

La mappatura è finalizzata ad accrescere la conoscenza ordinata del patrimonio culturale del territorio, materiale ed immateriale da valorizzare: le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, i musei e gli archivi, le biblioteche, i servizi ricreativi, i poli di eccellenza legati alla ricerca e all'istruzione, le associazioni culturali e le istituzioni, ma pure le competenze, le specializzazioni e i talenti professionali ed artistici, le tradizioni, le iniziative e le manifestazioni locali, le produzioni, le tradizioni ed i costumi che storicamente caratterizzano la vita sociale nel calatino.

I contenuti e le risorse censite saranno tematicamente organizzate al fine di sviluppare i contenuti digitali. In particolare i focus su cui si punterà nella mappatura sono:

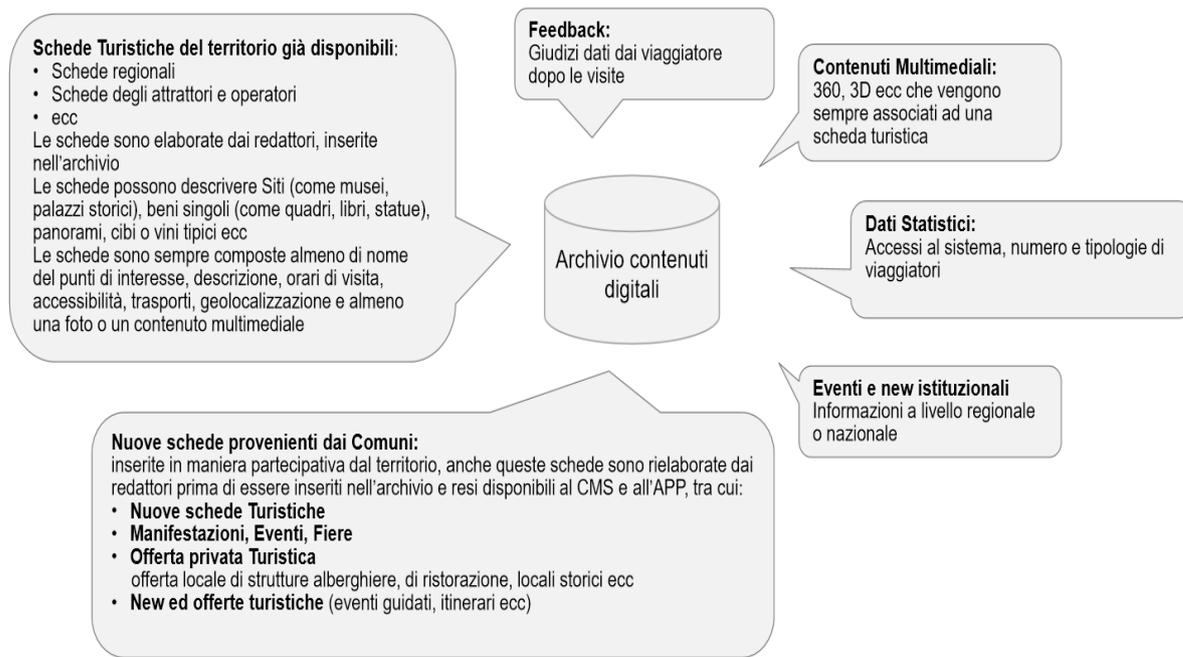
- **Storia** (con riferimento alle diverse epoche: antica, medioevale, etc.)
- **Personaggi storici**
- **Uomini e Donne illustri**
- **Aree archeologiche in rete**
- **Musei in rete con l'attrattore principale**
- **Centri storici ed emergenze monumentali** (architetture religiose, ville, palazzi, teatri)
- **Beni Immateriali Unesco**
- **Culto e Culture** (Pasqua, Natale, Le novene, San Giacomo.....)
- **Eventi ricorrenti sul territorio**
- **Il Paesaggio e le aree di pregio**
- **La Riserva Naturale Bosco di Santo Pietro**
- **L'artigianato e le produzioni locali**
- **Servizi al turista**
- **Mappe tematiche georeferenziate**

Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti dovrà tenersi conto delle esigenze della fruizione.

Le informazioni dovranno essere organizzate prendendo in considerazione le esigenze di orientamento e informazione dei visitatori nonché della promozione del territorio per l'intero patrimonio culturale

materiale e immateriale che non è solo oggetto di destinazione, ma anche luogo di incontro e di sviluppo socio-economico, **attraverso meccanismi di inclusione, per la partecipazione attiva dei cittadini/turisti/estimatori.**

ARCHIVIO TURISTICO DIGITALE

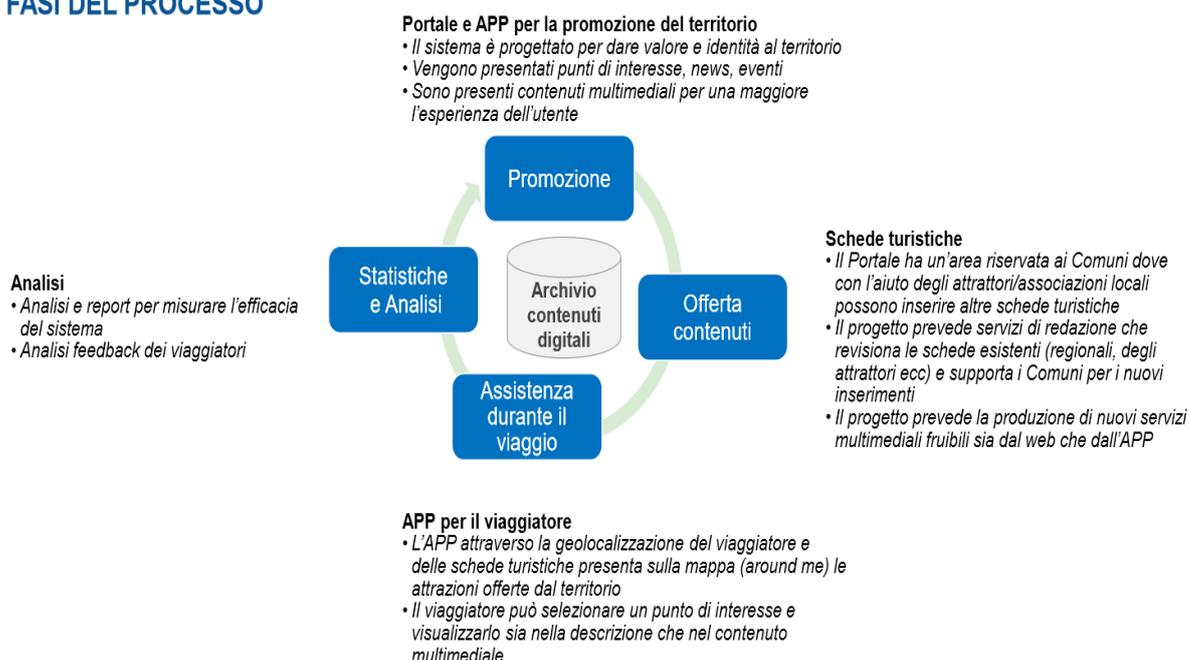


b.2 Sviluppo e rilascio on line della piattaforma digitale

Le fasi del processo di sviluppo sono di seguito graficamente rappresentate

AICAL 48 Portale e APP per la Valorizzazione Culturale e ambientale

LE 4 FASI DEL PROCESSO



Nel complesso la piattaforma digitale è basata su applicazioni verticali, volte alla fruizione dei beni di maggiore richiamo e fascino, che per l'appeal riconosciuto, caratterizzano il patrimonio culturale, monumentale, artistico, archeologico, ambientale, etc. del Calatino.

I beni da esporre, tutelare, e promuovere attraverso soluzioni digitali mirate, saranno specificamente elencati a seguito della mappatura e decisi dagli otto comuni.

Dal punto di vista dei contenuti e della fruizione degli stessi, è previsto lo sviluppo di un portale web, di APP e la dislocazione negli otto comuni dell'A.I. di strutture multimediali fra cui Totem/Kiosk dettagliatamente descritti **nel Capitolato tecnico d'oneri**.

Ciò in considerazione delle esigenze della promozione e divulgazione dell'intero patrimonio culturale materiale e immateriale nonché, di rendere più competitiva la filiera. Le soluzioni digitali saranno sviluppate in almeno tre lingue. Ciascuna soluzione, verrà realizzata come un'opera multimediale integrata in una applicazione nativa, prevedendo modalità diverse ed integrate di fruizione (in loco, web e mobile).

Le informazioni che costituiscono la base dati del sistema, saranno archiviate ed organizzate in un database, che ne costituisce il perno centrale. Tutti i documenti e gli oggetti elaborati resteranno disponibili e potranno essere agevolmente aggiornati, integrati, collegati tra loro grazie ad un ambiente di sviluppo aperto;

Il patrimonio digitale verrà messo a disposizione degli operatori del territorio per lo sviluppo di nuove proposte di itinerari e di servizi a valore aggiunto (ad es. industria creativa, servizi al turismo, mobilità, ...), e dei fruitori (sia turisti che cittadini della comunità).

La sequenza delle attività:

1. progettazione, espletamento procedure di evidenza e affidamento forniture e servizi
2. mappatura territoriale, analisi documentale per rendere fruibili digitalmente beni e risorse del territorio
3. progettazione, sviluppo e rilascio on line delle soluzioni digitali
5. sistemazione alloggiamenti e installazione in loco soluzioni multimediali

Considerato che alcune strutture multimediali saranno collocate all'interno di Musei e beni culturali di particolare valore storico ed architettonico, in conferenza di servizi sarà richiesto il parere della soprintendenza ai beni culturali. Non sono richiesti altri pareri e /o autorizzazioni. Tutti i beni sono di proprietà dei Comuni dell'Area.

4. Descrizione del modello di governance dell'intervento, l'interconnessione con le istituzioni e con reti consolidate sul territorio

Il Comitato dei Sindaci degli otto Comuni dopo ampia attività di concertazione con gli attori locali, gli stakeholders ed il GAL Kalat attivo da anni nella progettazione integrata, ha individuato un RUP per le attività di progettazione e realizzazione dell'intervento.

Il RUP coadiuvato dai responsabili del servizio turismo degli otto Comuni e dall'Assistenza tecnica regionale, sulla base degli obiettivi dati dai Sindaci e verificata la coerenza con il Programma e l'Accordo Quadro, ha provveduto alla Progettazione esecutiva.

I Consigli Comunali degli otto Comuni hanno approvato il Regolamento per la gestione integrata della Funzione turismo all'interno della quale è prevista la costituzione di un gruppo di azione con capofila il Comune di Caltagirone che si occuperà non solo della fase di realizzazione, ma anche e soprattutto della successiva gestione della infrastruttura realizzata. Il progetto si basa sul coinvolgimento dei Comuni e degli operatori del territorio, come attrattori, operatori turistici, enti, associazioni ecc. Un tavolo di regia coordinerà i lavori e garantirà una gestione coerente e bilanciata dei contenuti del portale. È prevista un'area riservata all'interno del portale, che tramite un pannello di gestione, permette alle amministrazioni dei comuni, supportati dagli operatori locali, di caricare nuovi contenuti e mantenere quelli già presenti.

Questo arricchimento dei contenuti di tipo partecipativo consentirà di avere a sistema sempre dati aggiornati e freschi, quali ad esempio: News, il calendario degli eventi e delle manifestazioni, grazie alla conoscenza del territorio e dei suoi punti di forza che solo chi vive nel luogo può avere. È prevista un'amministrazione centrale che passerà al vaglio i contenuti prima della pubblicazione e ne controllerà l'adeguatezza.

Il sistema è basato su un back office amministrativo che, gestendo profili editoriali distinti attraverso l'attribuzione di specifici ruoli, unifica la modalità di inserimento dei contenuti da parte della redazione.

I redattori potranno quindi:

- gestire le schede di news, eventi e punti di interesse
- Gestire i punti di interesse. Si implementerà una gestione dei punti di interesse, che consenta di inserire le caratteristiche del punto di interesse stesso, ad esempio la tipologia (museo, monumento, edificio storico, ecc.) e le informazioni che lo descrivono, ad esempio un testo o dei contenuti multimediali che lo dettagliano (audio, video, foto), informazioni utili come orari, eventuali costi o contatti. Come mappa di sfondo si potrà utilizzare sia Google Maps sia OpenStreetmap.

La gestione e creazione dei contenuti verrà condotta attraverso un CMS (Content Management System), che consentirà tutte le azioni precedentemente descritte.

5. Coerenza con la scheda di azione

Il progetto “Sistema SMART di Valorizzazione Culturale e ambientale” ricade nell’ambito l’azione 6.7.2. del PO FESR 2014-2020. Tale azione è diretta a promuovere e sostenere la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi nonché mediante l’utilizzo di tecnologie avanzate.

In coerenza con l’azione 6.7.2 misura il presente progetto punta a dotare il territorio calatino di sistemi innovativi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale a partire dal singolo attrattore primario (Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone) così come definiti nell’elenco regionale, collegandolo a tutte le risorse culturali materiali e immateriali presenti e che fanno del Calatino nel suo complesso un’area di attrazione culturale di cui alla lettera.

Lo sviluppo di “Sistema di Valorizzazione Territoriale SMART” è coerente con l’azione 6.7.2. del PO FESR 2014-2020 in quanto punta a costruire una piattaforma digitale “di comunicazione, narrazione e presentazione intelligente” dell’Area in grado di esporre la mappatura dei beni e delle risorse culturali, di collegarle tematicamente, rendendole maggiormente fruibili per i cittadini residenti, i turisti che potrebbero visitarle anche da remoto. Si tratta di avviare un percorso di creazione /implementazione di archivi digitali, anche previa attività di digitalizzazione del patrimonio culturale (manufatti, documentazione fotografica etc.) ne accresca la conoscenza ed accessibilità.

6. Descrizione dell’innovazione proposta

La disponibilità di beni storici, artistici, architettonici, infrastrutturali e ambientali, è una condizione necessaria ma non sufficiente per l'avvio di processi di valorizzazione delle identità e delle tipicità culturali e di promozione dello sviluppo territoriale del Calatino. L’aspetto innovativo è dato dall’incontro tra il patrimonio locale con le nuove tecnologie e con logiche più avanzate di promozione e marketing territoriale.

L’aspetto innovativo risiede nell’intreccio tra le filiere di attività tradizionali, marketing territoriale e digitalizzazione ambiti che trovano un trait-d’union nella cultura e nella identità locale. Ciò permette di puntare ad un modello di sviluppo SMART idoneo a sostenere la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale che non crea impatto ambientale perché mette in rete quello che esiste già, anima i centri storici dei comuni dell’area Calatina, ne collega tematicamente le risorse, stimolando ulteriori iniziative turistiche e culturali e coinvolgendo stakeholders e produttori locali da considerarsi come componente chiave dell’offerta turistica del territorio.

La rete fisica e digitale di servizi per il turismo e per la fruizione culturale del patrimonio locale costituisce la componente innovativa del progetto che si concretizza nella realizzazione e rilascio di

servizi e prodotti divulgativi che consentano di migliorare e di rendere più intensa e coinvolgente la fruizione del patrimonio locale, attraverso una maggiore comprensione dell'esperienza di visita funzionale anche a proporre innovative forme di offerta culturale.

A tal fine le attività saranno focalizzate sullo sviluppo di nuovi contenuti culturali e su modalità di divulgazione e fruizione delle eccellenze culturali attraverso ricostruzioni 3D, contenuti multimediali ed altre applicazioni ICT.

Il "Sistema SMART di Valorizzazione Culturale e ambientale" oltre allo sviluppo di applicazioni digitali per la promozione delle risorse del territorio prevede azioni di divulgazione e di marketing digitale finalizzate ad un incremento quali-quantitativo dell'offerta turistico-culturale del territorio, del patrimonio ambientale e di quello immateriale fatto di riti ed eventi collegati alle ricorrenze religiose e non (sagra della cicerchia, Festa dell'uva).

Sul territorio dell'area oltre il Museo regionale della Ceramica ed il circuito del barocco, si trovano tanti attrattori "minori". In tal senso è stato immaginato un imponente intervento di dotazione multimediale che potrebbe trovare allocazione nel particolarissimo edificio del Palazzo Libertini di Caltagirone.

Da Caltagirone i visitatori potrebbero poi, facilmente, organizzare un tour che tocca gli altri sette centri dell'area interessata dal progetto tutti caratterizzati da particolarità tali da meritare la proposta in chiave turistica per un segmento medio alto del turismo verso la Sicilia. In ognuno di questi centri va immaginato un punto chiave nel quale riportare in maniera multimediale le interrelazioni con il resto del territorio, le facilities proposte al visitatore e, sempre, con approfondimenti differenziati secondo le richieste del visitatore, le informazioni utili a sperimentare una conoscenza del singolo centro, delle sue eccellenze, delle particolarità, degli eventi. In particolare in ognuno dei centri andrà scelto un luogo pubblico nel quale intervenire con le strutture multimediali che non saranno il semplice ed oramai sorpassato "totem" ma dei sistemi complessi caratterizzati da una alta spettacolarizzazione delle informazioni, con sale immersive, sistemi ad alta responsività e per ogni location un virtual presenter capace di personalizzare il rapporto con la città visitata.

7. Descrizione delle strategie di comunicazione dei risultati e delle modalità di valorizzazione dell'iniziativa

Nell'ambito degli strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche, per il miglioramento delle loro funzioni, la comunicazione oggi, assume un ruolo fondamentale.

Nel suo significato complessivo l'azione è costituita da un insieme di attività di comunicazione prevalentemente rivolte al personale delle PAL, ai cittadini ed agli stakeholder.

Nell'ambito del progetto la comunicazione assume un ruolo strategico a supporto della trasformazione dello specifico segmento del turismo ed è tesa all'innovazione e al miglioramento dell'offerta dei servizi.

Il sistema prevede inoltre uno strumento di analisi dei volumi movimentati sul sistema, quanti e quali utenti, numero di accessi, quali funzionalità sono state utilizzate, siti visitati, tempi di permanenza. Vengono forniti anche strumenti per raccogliere ed analizzare i feedback dei viaggiatori e monitorare le criticità

Sarà effettuato un monitoraggio continuo dei risultati , attraverso l'area statistiche presente nel sistema informativo , che deve rendere possibile un riposizionamento delle destinazioni turistiche ed in un miglioramento della qualità di promozione e fruizione del patrimonio culturale a partire dall'accrescimento delle consapevolezze e delle competenze locali.

I dati rilevati saranno pubblicizzati dal portale stesso e saranno analizzati dal tavolo tecnico permanente di gestione del progetto .

Il progetto , nel momento in cui sarà funzionante , verrà presentato in conferenza stampa coinvolgendo i media locali e regionali e sarà inoltre previsto un programma di promozione nelle manifestazioni fieristiche del turismo sia regionali, sia nazionali che internazionali cui l'Area parteciperà

8. Descrizione delle potenzialità di scalabilità, standardizzazione e replicabilità del progetto

Il comune di Caltagirone fa parte del Distretto turistico Sud Est che include, oltre al Val di Noto, i principali siti della Sicilia Orientale che sono stati inseriti nel World Heritage List, ovvero "Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica" e la "Villa Romana del Casale di Piazza Armerina". L'area è patrimonio Unesco dal 2006.

La Strategia d'Area SNAI va ad integrarsi con il piano di valorizzazione delle risorse del territorio predisposto dal Distretto Turistico Sud Est, creando verticalizzazioni e complementarietà pertanto si punta alla scalabilità del progetto su tale versante.

Il progetto è altresì sinergico rispetto la programmazione del GAL e quindi è stata in fase di sviluppo della strategia concertata la possibilità di standardizzare servizi e infrastrutture di informazione per il turismo per migliorare le condizioni di fruibilità del territorio (in primis aree rurali). Il piano del GAL prevede la creazione, da un lato, di una rete di punti di informazione volti a orientare i turisti riguardo le attività campestri praticabili, i borghi agresti ed i luoghi da

visitare sul territorio e, dall'altro, un servizio di "mobilità sostenibile" caratterizzato da elementi innovativi rappresentati dalla messa a punto di un'iniziativa pilota di e-bike che riguarda l'intera area del GAL KALAT ed è finalizzata a permettere ai visitatori di raggiungere le mete rurali. In questo quadro si immagina la scalabilità della piattaforma mediante una sezione aperta al GAL, l'interoperabilità tra le soluzioni digitali SNAI e del GAL, il rilascio di contenuti mirati ad esporre iniziative e progetti condivisi, etc.

9. Tempistica di realizzazione dell'intervento e cronoprogramma suddiviso per attività

Attività previste	Anno 2022	Anno 2023			
	Trimestre	Trimestre			
	IV	I	II	III	IV
Progettazione esecutiva	x				
RDO in ME.PA per l'acquisto fornitura strumentazione e servizi realizzazione APP e infrastruttura ICT		x			
Fornitura strumentazione e collocazione				x	
Produzione filmati, interviste sul territorio, realizzazione partale ed App		x	x		
Produzione testi in 3 lingue			x		
Collaudo e funzionalità					x

10. Descrizione dell'iter amministrativo e degli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali

nel bilancio pluriennale 2020- 2021 è stata inserita la scheda relativa alla fornitura delle attrezzature e dei servizi per la costruzione del software .

Attività	Tipologia di procedura	N° di procedure da attivare	Riferimenti normativi
Procedura di selezione del soggetto fornitore delle infrastrutture	Decreto accertamento delle risorse ed iscrizione in bilancio	1	Regolamento di contabilità
Sistema integrato di comunicazione attraverso	Selezione pubblica per esperti, direttore dei lavori e collaudatore	1	D.Lgs. 50/16 art. 36

Virtual presenter , sale immersive, visori oculus Quest , tavoli touch 55” , proiezioni e Kiosco outdoor bifacciale Procedura per acquisizione dei servizi ICT e applicazione mobile per il turismo e la fruizione digitale dei Musei, palazzi storici, aree archeologiche e naturalistiche	RDO, completa di capitolato d’oneri sul MEPA, mediante procedura aperta a tutti gli operatori abilitati, con il criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa 80/20	1	D.Lgs 50/16 art. art.36 comma 2 lett.B
	Aggiudicazione della fornitura di beni e servizi	1	D.Lgs. 50/16
	Collaudo tecnico	1	

11. Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti nella scheda di progetto			
Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31/12/2023
Attivazione sistema integrato virtuale di promozione		0	Rete integrata dell’area SNAI target 5
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al31/12/2023
Incremento del turismo	0	0,6	0,72

12. Quadro finanziario del progetto

	Tipologia di spesa	Unità di misura	Quantità	Importo (€)
Attività 1	Progettazione ed elaborazione documenti da digitalizzare	Costo orario € 30 x 80x 3	240	7.200,00
Spese tecniche	Direzione dei lavori	colpo	1	4.000,00
	collaudo	colpo	1	3.214,00

TOTALE				14.414,00
Attività 2	Tipologia di spesa	Unità di misura	Quantità	Importo (€)
Acquisizione attrezzature multimediali e posa in opera	Richiesta di offerta su MEPA	Sala immersiva a palazzo Libertini a Caltagirone € 30.000,00	1	30.000,00
		Virtual presenter € 5.354,00	4	21.416,00
		Visori Oculost € 500,00	10	5.000,00
		Tavoli touch 55 €6.500,00	7	45.500,00
		Parete monitor € 9.000,00	3	27.000,00
		Proiezione singola € 4.000,00	4	16.000,00
		Kiosko outdoor bifacciale € 7.500,00	4	30.000,00
TOTALE				174.916,00
Attività 3	Tipologia di spesa	Unità di misura		Importo (€)
Servizi	Richiesta di offerta su MEPA	Servizi ICT ed applicazione mobile, app, portale web, interoperabilità , web application		262.178,00
RUP E GRUPPO DI PROGETTO 2% base d'asta azioni 2 e 3				7.165,47
Imprevisti 2,24% base d'asta azioni 2 e 3				8.740,54
TOTALE				467.414,01

13. Piano di gestione, sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento

I Comuni dell'Area interna del Calatino hanno stipulato in data 25/07/2016, ai sensi dell'art. 30 del TUEL d.lgs.267/2000, una Convenzione inerente l'Associazione delle funzioni e dei servizi a supporto della "Strategia di sviluppo sociale ed economico dell'area interna del Calatino" contenente gli indirizzi per la gestione associata di funzioni e finalizzata all'adempimento del requisito associativo a secondo il percorso dettato dal metodo SNAI.

Secondo le linee dell'Accordo di partenariato i Comuni per ciascuna area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni e servizi con modalità funzionali al raggiungimento dei risultati di progetto ma con un orizzonte di lungo periodo. L'Assemblea dei Sindaci del Calatino del 02/03/2020 in merito alle Funzioni Associative da condividere fra i Comuni ha deliberato di ampliare gli ambiti delle funzioni da associare includendo altri ambiti aggiuntivi i *Servizi per la Promozione Turistica*, prevedendo un protocollo operativo della durata di cinque anni per la gestione del servizio, secondo tale protocollo i Comuni sosterranno percentualmente le spese per la manutenzione ed assistenza del software oltre il periodo di garanzia che dovrà essere di 24 mesi.

I responsabili di progetto individuati da ogni Comune ed appositamente addestrati dai fornitori della soluzione digital, alimenteranno le diverse sezioni del portale mediante l'aggiornamento in progress delle informazioni.

Allegati

allegato 1- Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di esperti tecnici completo di schema di contratto

Allegato 2 disciplinare di gara , capitolato d'oneri ed elenco prezzi da allegare ad RDO su Mepa per acquisire dotazione strumentale

allegato 3 – Disciplinare di gara ,capitolato d'oneri ed elenco prezzi da allegare ad RDO su Mepa per acquisizione infrastruttura e servizi ICT.